

# Rassegna del 08/06/2018

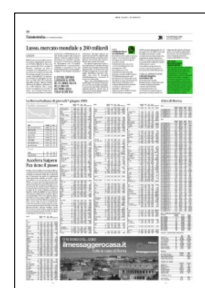
## NESSUNA SEZIONE

08/06/2018	Messaggero	20	<a href="#">In breve - Fine Foods Verrà fusa in Innova e quotata all'Aim</a>	...	1
08/06/2018	Mf	7	<a href="#">Fine Foods andrà in borsa con la spac Innova Italy 1</a>	Peveraro Stefania	2
08/06/2018	Repubblica	29	<a href="#">Carel e Innova debuttano a Piazza Affari</a>	...	3
08/06/2018	Sole 24 Ore	16	<a href="#">Innova Italy sceglie Fine Foods: pronto l'approdo all'Aim</a>	Festa Carlo	4

IN  
BREVE

## **FINE FOODS** Verrà fusa in Innova e quotata all'Aim

Innova, spac quotata sull'Aim e focalizzata su aziende con alto tasso di innovazione, ha annunciato una business combination con Fine Foods & Pharmaceuticals, maggiore produttore italiano in conto terzo di prodotti nutraceutici. Fine Foods sarà fusa in Innova e quindi quotata su Aim con un flottante di circa il 44%. Ai fini del concambio a Fine Foods è stato attribuito un valore di impresa di 140,4 milioni.



The image shows a small thumbnail of a financial table from a newspaper. The table has multiple columns and rows of data, including what appears to be a header section with bold text. The content is too small to read accurately, but it seems to be a standard financial or market data table.

## Fine Foods andrà in borsa con la spac Innova Italy 1

di **Stefania Peveraro**

**F**ine Foods & Pharmaceuticals Ntm, il maggiore produttore italiano indipendente in conto terzi di prodotti nutraceutici e farmaceutici, si prepara ad andare in borsa grazie all'integrazione con la spac Innova Italy 1, sbarcata all'Aim Italia nell'ottobre 2016 dopo aver raccolto 100 milioni dagli investitori. Se tutto andrà secondo i piani e non ci saranno recessi, Fine Foods sbarcherà sul listino con un flottante del 44% e una cassa di 100 milioni da investire in crescita organica e acquisizioni. Tutti i capitali raccolti dalla Spac saranno infatti impegnati nella sottoscrizione di un aumento di capitale di Fine Foods, mentre l'attuale socio di controllo Marco Eigenmann non venderà alcuna delle azioni che oggi possiede direttamente (per il 5%) o indirettamente (per il 95%) tramite la società Eigenfin. Eigenmann manterrà la carica di presidente esecutivo. Il perfezionamento della business combination è atteso entro ottobre.

La spac è stata promossa da Fulvio Conti (presidente, ex ceo Enel), Marco Costaguta (consigliere, fondatore di Long Term Partners), Paolo

Ferrario (amministratore delegato, ex Capital Dynamics e oggi managing director di Augment Partners), Francesco Gianni (consigliere, fondatore dello studio legale Gianni Origoni Grippo Cappelli e Partners) e Alessandro Pansa (consigliere, ex ceo Finmeccanica, mancato lo scorso novembre), con una quota del 20% ciascuno per un investimento complessivo di circa 2 milioni.

Fondata nel 1984, Fine Foods oggi impiega 469 dipendenti e ha chiuso il 2017 con 119,6 milioni di ricavi (dai 113,1 del 2016), 16,7 milioni di ebitda rettificato (da 15,1) e un debito finanziario netto di 20,4 milioni (da 19,3). Il tutto a fronte di una crescita che in media è stata del 9,9% l'anno nel periodo 2012-2017, con un margine medio di ebitda del 13,6%. Una volta ottenuto il voto favorevole degli azionisti delle due società, Fine Foods sarà fusa per incorporazione in Innova Italy e quest'ultima cambierà nome in Fine Foods & Pharmaceuticals Ntm restando quotata all'Aim Italia con l'obiettivo di essere successivamente ammessa all'Mta. (riproduzione riservata)



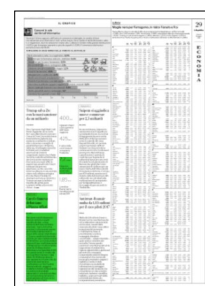
Matricole

## Carel e Innova debutteranno a Piazza Affari

7,2 EURO

È il prezzo  
d'offerta delle  
azioni della  
società Carel  
MILANO

Due nuove società stanno per sbarcare in Borsa. Lunedì esordirà allo Star - prima matricola dell'anno sul listino principale - Carel, che ieri ha concluso il collocamento presso gli investitori istituzionali. Il prezzo delle azioni è stato fissato a 7,2 euro, a metà della forchetta prevista, per una capitalizzazione di 720 milioni. La società produce apparecchi per condizionamento e refrigerazione. Il collocamento, curato da Goldman Sachs e Mediobanca, ha riguardato il 35% del capitale posto in vendita dai soci Luigi Rossi Luciani e Luigi Nalini. Nel frattempo Innova, Spac quotata sul circuito Aim, ha annunciato una business combination con Fine Foods & Pharmaceuticals, maggiore produttore italiano indipendente in conto terzi di prodotti nutraceutici. La società sarà fusa per incorporazione in Innova e quindi quotata sull'Aim con un flottante di circa il 44%.



# Innova Italy sceglie Fine Foods: pronto l'approdo all'Aim

## SPAC

**Sbarco in Borsa dopo l'estate con capitalizzazione di 220 milioni di euro**

**I 100 milioni del veicolo saranno apportati per realizzare acquisizioni**

**Carlo Festa**

Nuovo matrimonio nel settore delle Spac. Innova Italy 1, veicolo quotato su Aim Italia, si integra infatti con il gruppo Fine Foods & Pharmaceuticals Ntm con un reverse take-over.

L'azienda target, Fine Foods (con sede a Zingonia in provincia di Bergamo) è il maggiore produttore italiano indipendente in conto terzi di prodotti nutraceutici e di prodotti farmaceutici in tutte le forme solide orali, sviluppati e prodotti per conto delle più importanti imprese nei settori di riferimento.

In caso di approvazione della business combination da parte dell'assemblea di Innova Italy, Fine Foods sarà fusa per incorporazione in Innova e, di conseguenza, sarà quotata dopo l'estate su Aim Italia con un flottante pari a circa il 44% (in caso di recessi nulli). In virtù della fusione tra le due società, il 100% delle risorse finanziarie di Innova (salvi gli effetti dei recessi) saranno apportate a Fine Foods per accelerare i suoi piani di sviluppo attraverso crescita organica e per acquisizioni. Sono inoltre previste acquisizioni tramite l'utilizzo di azioni.

Fine Foods è oggi interamente

controllata da Marco Eigenmann, sia direttamente (per il 5%) sia indirettamente (per il 95%), tramite la società Eigenfin, dallo stesso controllata al 99%. Il fondatore non cederà azioni ma resterà alla guida dell'azienda.

Nel 2017, Fine Foods ha registrato ricavi per 119,6 milioni (rispetto a 113,1 milioni nel 2016), un Ebitda di 16,7 milioni (rispetto a 15,1 milioni nell'esercizio precedente) e un utile netto di 7,1 milioni (rispetto a 6,2 milioni l'anno scorso) con una posizione finanziaria netta per 20,4 milioni (rispetto a 19,3 milioni al 31 dicembre 2016).

Innova Italy 1 è la special purpose acquisition company, quotata su Aim Italia dal 19 ottobre 2016, promossa da Fulvio Conti (che ne è presidente), dall'amministratore delegato Paolo Ferrario, dal manager Marco Costaguta, dall'avvocato Francesco Gianni e Alessandro Pansa (prematamente scomparso nel novembre 2017) che ha raccolto 100 milioni destinati all'integrazione con una società industriale dotata di un solido patrimonio tecnologico e significative prospettive di sviluppo.

A Fine Foods, ai fini del cambio, è stato attribuito un enterprise value di 140,4 milioni di euro, corrispondente ad un multiplo rispetto al margine operativo lordo pari a circa 8,4 volte. Tenuto conto dell'indebitamento finanziario netto, di circa 20,4 milioni, viene dunque determinato un equity value pari a 120 milioni. La capitalizzazione dell'azienda al momento del debutto sarà quindi di 220 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piazza Affari. Nuovo deal su Aim Italia

